

Il 22 e il 29 maggio nel castello di Cison andrà in scena il rossiniano "Barbiere di Siviglia"

Castelbrando sposa la lirica

Per la prima le voci della soprano Canzian e del baritono Pandolfo diretti da Di Toma

Il Gazzettino 27.04.2004

Cison di Valmarino

L'opera lirica entra a Castelbrando, in quel di Cison di Valmarino, nello splendido scenario del teatro al settimo livello del Castello. L'opera prescelta per questo appuntamento è "Il Barbiere di Siviglia", il popolare lavoro del pesarese Rossini che andrà in scena il 22 e 29 maggio alle 21. Ad organizzare l'evento in Castello è l'Associazione opera lirica italiana "Il Sipario".

La compagnia di canto delle recite del "Il Barbiere di Siviglia", melodramma giocoso in due atti che ebbe la prima rappresentazione nel febbraio 1816 al teatro Argentina di Roma e ambientato nella Siviglia della metà del 18° secolo, in Castelbrando è formata dal soprano Roberta Canzian nel ruolo di Rosina, Capucine Chiaudani in quello di Berta, il tenore Daniele Gaspari sarà il Conte d'Almaviva, il baritono Paride Pandolfo è Figaro, il basso Luciano Miotto è Don Bartolo,



Roberta Canzian

mentre Don Basilio sarà interpretato dal basso Salvatore Giacalone, mentre Alessandro Posocco è Fiorello-Ufficiale. Per la replica del 29 la compagnia avrà delle variazioni con Maria Pia Moriyon (Berta-Rosina) e Paolo Piva (Fiorello-Ufficiale).

Maestro concertatore e direttore, sul podio dell'Orche-



Paride Pandolfo

stra Filarmonica di Verona, è il trevigiano Gabriele Di Toma, mentre Giuliano Fracasso dirigerà il coro "Venis Chorus"; clavicembalista Roberta Parolletti, regia di Marcello D'Ellena.

L'opera ha una incredibile popolarità, dovuta agli strepitosi "numeri" di canto del 1° atto, tutti celeberrimi, e Figaro è personaggio che Rossini ha sa-

puto rappresentare in maniera eccellente, anche per quel ruolo di factotum della città. L'elettrizzante cavatina di Figaro (Largo al factotum della città), o quella di Rosina (Una voce poco fa) appaiono irresistibili per spumeggiante esuberanza e per le difficoltà virtuosistiche della parte vocale. E poi c'è l'umore rossiniano e gli effetti orchestrali, come l'aria della calunnia di Basilio, a rendere l'opera molto attesa e da sempre molto rappresentata.

Il teatro di Castelbrando sarà diviso in tre settori e per la prima del 22 maggio i prezzi sono: 40 euro per il 1° settore, 36 per il 2°, 28 per il 3° (due euro in meno in ogni settore per la replica del 29). Le prenotazioni dei biglietti sono possibili presso l'ufficio turistico del comprensorio vittoriese di piazza Flaminio a Serravalle di Vittorio Veneto, alla libreria Gioia di Pieve di Soligo, alla libreria Canova a Conegliano e a Treviso alla Musicale in via Toniolo.

Michele Miriade